

FUMANE. Quarta edizione per la rassegna di video su temi storici

**Il Memoria festival  
su grandi e piccoli di 150 anni italiani**

Un documentario di Gianluigi Miele sugli emigranti in Svizzera e filmati degli studenti sul Risorgimento: «interviste impossibili» e il tricolore di Castelnuovo

Si svolgerà a Fumane venerdì e sabato 15 e 16 aprile la rassegna di documentari Memoria Film Festival, giunta alla quarta edizione, e dedicata alla storia contemporanea e in particolare ai temi della Resistenza e della costruzione della democrazia, organizzata dall'associazione Documenta in collaborazione con il Comune di Fumane. La rassegna, che si tiene in occasione del 25 Aprile, avrà quest'anno come tema i 150 dell'Unità d'Italia.

La prima serata, venerdì 15 aprile alle 20,30 nella sala consiliare al municipio di Fumane, sarà dedicata a filmati realizzati da scuole veronesi. Verranno proiettati i documentari realizzati dagli istituti scolastici di Castelnuovo e Fumane (con la collaborazione di Giorgio Salvatore e Gianluigi Miele dell'associazione Documenta), assieme a quelli di Colognola ai Colli, dell'istituto tecnico Marconi di Verona e dell'istituto comprensivo Falcone-Borsellino di Bardolino.

I ragazzi della scuola media di Castelnuovo rievocheranno un episodio accaduto nel loro paese il 24 giugno 1866 durante la Terza guerra di indipendenza. Tra le truppe italiane, comandate dal generale Lamarmora, vi è il 44° reggimento di fanteria che subisce un improvviso attacco da parte della cavalleria austriaca. Trentotto soldati sono costretti a rifugiarsi in un casolare della frazione di Oliosì, ma ben presto si rendono conto che saranno catturati dal nemico. Per salvare la bandiera del reggimento decideranno di dividerla in 38 pezzi stabilendo che ciascun soldato ne nasconderà un pezzo sotto la giubba. Alla fine della guerra i soldati sopravvissuti si ritroveranno in piazza San Marco a Venezia dove ricomporranno il drappo.

I ragazzi di Fumane parteciperanno alla rassegna con due filmati. Il primo rappresenta tre «interviste impossibili» ai principali protagonisti del Risorgimento italiano: Giuseppe Garibaldi, Giuseppe Mazzini e Camillo Benso conte di Cavour, che espongono una sintesi delle rispettive posizioni politiche all'interno delle vicende risorgimentali. L'altro filmato riguarda la ricostruzione dei fatti che portarono al sacrificio di Celestino Ledri, un alpino fumanese caduto nella seconda guerra mondiale in Grecia nel 1943, decorato con medaglia d'argento al valor militare, a cui Fumane ha dedicato una via. I ragazzi hanno potuto intervistare la sorella che ha rievocato le vicende che portarono alla morte di Celestino Ledri e hanno recuperato tutta la documentazione storica ancora disponibile.

Sempre sul tema dell'Unità d'Italia è il filmato della scuola secondaria di primo grado

Cappelletti Turco di Colognola ai Colli, tal titolo Centocinquant'anni d'Italia: storie, eventi, personaggi, testimonianze, mentre gli allievi del Marconi propongono due lavori, realizzati con la gui! da delle insegnanti Nadia Dallago e Graziella Tricorni, dal titolo Italianopoli e Noi siamo la nostra storia. Infine gli allievi dell'istituto comprensivo Falcone Borsellino di Bardolino presenteranno un filmato dedicato alla Giornata della Memoria.

La serata sarà introdotta da Tati Laterza, docente e direttrice dell'Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea.

La seconda serata, sabato 16 aprile, sempre con inizio alle 20,30, sarà dedicata al tema dell'emigrazione e al ricordo della patria.

Con l'introduzione storica sull'emigrazione dal Veronese svolta da Maurizio Zangarini, docente di storia contemporanea all'Università di Verona e presidente dell'Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, verrà presentato in anteprima il documentario La patria lontana di Gianluigi Miele.

Il filmato raccoglie alcune interviste a emigrati della Valpolicella e del Caprinese che negli anni Cinquanta del Novecento hanno dovuto emigrare! in Svizzera, in Australia e in Argentina. Per loro l'emigrazione è stata una dura necessità, ma anche una importante opportunità di crescita personale. Nell'emigrazione hanno conosciuto modi di pensare e abitudini che hanno arricchito il loro bagaglio culturale e le loro esperienze umane, anche se non sono mancate umiliazioni e sacrifici. In tutti è nato un sentimento patriottico forse fino ad allora sconosciuto: le stesse differenze regionali, anche allora molto presenti, si sono affievolite per lasciar posto alla solidarietà che nasce dalla comune nazionalità.

La rassegna vedrà anche, come ogni anno, alcune attività didattiche e proiezioni realizzate per le scuole del territorio che si svolgono alla mattina nella sala consiliare del Comune di Fumane e nelle singole scuole.

La manifestazione è promossa dal Comune di Fumane con il patrocinio della Provincia di Verona e realizzata dall'associazione Documenta con la collaborazione dell'Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea di Verona, dell'Ivres Cgil, del Centro di documentazione per la storia della Valpolicella, dell'associazione Resistenze e dell'istituto comprensivo Bartolomeo Lorenzi di Fumane.